

LE NOVITÀ NORMATIVE E DI PRASSI DI LUGLIO

IN PRIMO PIANO

IN GU LA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DL LAVORO

Publicata sulla **Gazzetta ufficiale** n.153 del 3 luglio 2023 la Legge 3 luglio 2023, n. 85, di conversione con modificazioni del DL n. 48/2023, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro". Tra le principali misure in favore di famiglie, imprese e lavoratori, l'introduzione dell'Assegno di inclusione dal primo gennaio 2024, quale misura di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli mediante percorsi di inserimento sociale, formazione, lavoro e politica attiva del lavoro, ma anche l'introduzione del Supporto per la formazione e il lavoro dal primo settembre 2023, utilizzabile dai componenti fra i 18 e i 59 anni di nuclei familiari con ISEE non superiore a 6000 euro, che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione e partecipano a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. A queste si aggiunge l'esonero parziale dei contributi a carico dei lavoratori per i periodi di paga da luglio a dicembre 2023, con riduzione della aliquota contributiva a carico dei lavoratori subordinati che guadagnano fino a 35.000 euro lordi annui del 6%, senza incidenza sulla tredicesima. Resta applicabile l'ulteriore punto di riduzione per chi guadagna fino a 25.000 euro, che passa, quindi, al 7%. Oltre alla detassazione delle misure di welfare, limitatamente al 2023, con elevazione sino a 3.000 euro (rispetto agli attuali 258,23 euro annui) della soglia dei fringe benefits per i soli lavoratori dipendenti con figli a carico. Tra le misure da citare anche la semplificazione delle informazioni dovute dal datore di lavoro al momento dell'assunzione, consentendo il rinvio alla normativa di riferimento e alla contrattazione collettiva applicata, e dell'utilizzo dei contratti a termine, con razionalizzazione delle causali necessarie per la stipula di contratti fra i 12 ed i 24 mesi e per proroga e rinnovo dei contratti che estendono la durata oltre i 12 mesi. Incentivato, inoltre, l'utilizzo dei contratti di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato, con esclusione dai limiti quantitativi dei lavoratori somministrati

assunti con contratto di apprendistato ed esenzione dai limiti quantitativi della somministrazione a tempo indeterminato di lavoratori in "ex mobilità", soggetti disoccupati che godono da almeno sei mesi di trattamenti di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali e lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati. Ma anche l'uso delle Prestazioni Occasionali del settore turistico e termale. Il limite per ciascun utilizzatore sale da 10.000 a 15.000 euro annui per i datori di lavoro che impieghino fino a 25 lavoratori subordinati a tempo indeterminato. Sono stati, inoltre, prorogati al 2024 i contratti di espansione al fine di incentivare la staffetta generazionale e introdotti incentivi per l'assunzione di percettori di Assegno di Inclusione, per l'occupazione giovanile, in particolare, per under 30, neet e giovani registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e per il lavoro dei disabili. Incrementato, inoltre, il Fondo Nuovo Competenze grazie per finanziare accordi sindacali sottoscritti a decorrere dal 2023 e favorire l'aggiornamento della professionalità dei lavoratori in relazione alla transizione digitale ed ecologica e introdotto, infine, lo stralcio dei debiti contributivi dei soggetti iscritti alle gestioni artigiani e commercianti, lavoratori autonomi agricoli, committenti e professionisti iscritti alla gestione separata dell'Inps, per i quali sono stati annullati i debiti contributivi delle cartelle esattoriali fino a 1.000 euro.



AL VIA GLI INCENTIVI PER BREVETTI, DISEGNI E MARCHI

Si dà il via all'iter per la riapertura, anche per l'anno 2023, dei bandi che mettono a disposizione incentivi per le PMI che puntano a favorire la brevettabilità delle innovazioni tecnologiche e la valorizzazione di marchi e disegni. Con la pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2023** del decreto 16 giugno 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha reso note le risorse finanziarie disponibili per l'annualità in corso per le misure agevolative "Brevetti+", "Disegni+" e "Marchi+", così come previsto dalle Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023 dal Decreto Ministeriale 23 giugno 2021. 32 i milioni di euro da destinare complessivamente ai contributi per le piccole e medie imprese, ripartiti in 20 milioni per "Brevetti+"; 10 milioni per "Disegni+" e 2 milioni per "Marchi+". Secondo quanto precisato dal Ministero, a seguito della pubblicazione dei bandi – che dovrebbe avvenire tra la fine di luglio e l'inizio di agosto – saranno fissati i termini di presentazione delle domande di contributo. Questo avverrà, con molta probabilità, a partire dal mese di ottobre.

- ❖ *In Gazzetta le Linee Guida per le pari opportunità di genere, generazionali e l'inclusione lavorativa disabili*
- ❖ *Whistleblowing ANAC - Linee guida per le segnalazioni esterne*
- ❖ *Whistleblowing - Nuovo regolamento attuativo ANAC*
- ❖ *Fondo garanzia PMI - Modifiche e integrazioni*



ESONERO ASSUNZIONI “NEET”: LE ISTRUZIONI OPERATIVE

Rilasciate dall'**Inps** le istruzioni operative per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi all'esonero del 60% dei contributi a carico dei datori di lavoro per le assunzioni a tempo indeterminato di giovani “NEET” effettuate dal 1° giugno al 31 dicembre 2023, anche in somministrazione e apprendistato professionalizzante, alla luce del D.L. n. 48/2023. Con la **circolare n. 68 del 21 luglio scorso**, l'Istituto ha illustrato la platea dei lavoratori cui si applica l'agevolazione, i datori di lavoro che possono accedere al beneficio, assetto e misura dell'esonero, condizioni di compatibilità con altri incentivi e modalità di esposizione nei flussi Uniemens. La misura – si legge nel documento – è riconosciuta a tutti i datori di lavoro privati per un periodo di 12 mesi, a prescindere dalla circostanza che assumano o meno la natura di imprenditore, compresi i datori di lavoro del settore agricolo. L'incentivo spetta per le assunzioni di giovani che non abbiano compiuto 30 anni (tra i 16 e i 29 anni) e che aderiscano al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani tramite registrazione sul portale “MyANPAL” oppure “Garanzia Giovani”. Ma anche ragazzi che non lavorano e non sono inseriti in corsi di studi o di formazione (NEET). I giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni possono ottenere il beneficio solo quando, in aggiunta ai requisiti già citati, siano privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; non siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione e formazione professionale; abbiano completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; siano assunti in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna superiore al 25%. Per poter conoscere con certezza la residua disponibilità delle risorse prima di effettuare l'eventuale assunzione – si specifica nella circolare – il datore interessato deve inoltrare all'**Inps** una domanda preliminare di ammissione all'incentivo, avvalendosi esclusivamente del modulo di istanza on line “NEET23” che sarà disponibile sul sito dell'Istituto all'interno dell'applicazione “Portale delle Agevolazioni”. Dalla data di invio della richiesta l'Istituto ha 5 giorni di tempo per informare – mediante comunicazione in calce al medesimo modulo telematico di istanza nonché mediante invio di una comunicazione di posta elettronica (e-

mail) e una notifica nell'area MyINPS – che è stato prenotato in favore del datore di lavoro l'importo massimo dell'incentivo per il lavoratore segnalato. Nelle ipotesi in cui l'istanza di prenotazione inviata venga accolta, il datore di lavoro, entro sette giorni di calendario, ha l'onere di stipulare il contratto di lavoro e di comunicare, a pena di decadenza, entro ulteriori sette giorni di calendario, l'avvenuta assunzione, chiedendo la conferma della prenotazione effettuata in suo favore. Nel documento, infine, si fa il punto sulle modalità di esposizione dei dati per la fruizione dell'esonero nelle denunce Uniemens a partire dal mese di settembre 2023, nonché dei dati relativi alla fruizione dell'incentivo in cumulo con l'esonero per l'occupazione giovanile ai sensi della legge di Bilancio 2023.

- ❖ [Arriva l'Assistente virtuale dotato di IA](#)
- ❖ [Congedi parentali e di paternità 2023: le istruzioni per la compilazione dell'Uniemens](#)
- ❖ [Nuove istruzioni per il fondo Garanzia TFR](#)
- ❖ [Alluvione, le istruzioni sulla sospensione dei versamenti](#)
- ❖ [Opzione al sistema contributivo, ulteriori chiarimenti](#)
- ❖ [Whistleblowing: online il modulo per le segnalazioni](#)
- ❖ [Reddito di cittadinanza: nuovi chiarimenti sul regime transitorio](#)
- ❖ [Esonero assunzione giovani e donne svantaggiate: nuove precisazioni](#)
- ❖ [Gestione Separata, come regolarizzare la mancata iscrizione](#)
- ❖ [Opzione donna, così il riesame delle istanze](#)
- ❖ [Istanze NASpl, chiarimenti sul nuovo servizio](#)
- ❖ [In arrivo i tutorial dell'INPS per i giovani lavoratori dipendenti](#)
- ❖ [Bonus psicologo: riapertura termini per i territori colpiti da alluvione](#)
- ❖ [Chiarimenti in materia di TFS e adesione a previdenza complementare](#)
- ❖ [Cassa integrazione Decreto lavoro: le istruzioni](#)
- ❖ [Coltivatori diretti, coloni, mezzadri, imprenditori agricoli professionali: contributi obbligatori per il 2023](#)
- ❖ [Marittimi e pensione: neutralizzazione periodi di prolungamento](#)
- ❖ [Aree di crisi industriale complessa: integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga](#)
- ❖ [Reddito di cittadinanza: le modifiche apportate dalla legge di Bilancio](#)
- ❖ [Congedo straordinario disabili, nuova funzione online per la rinuncia](#)
- ❖ [Agricoli autonomi: rivaluti i contributi volontari per il 2023](#)



EMERGENZA CLIMA: VIA LIBERA ALLA CIG PER EDILIZIA E AGRICOLTURA

Il 26 luglio scorso è stato approvato il decreto-legge proposto dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, recante "Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica, di rafforzamento del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** nonché di termini di versamento del contributo di solidarietà temporaneo". Il provvedimento estende al settore edile, lapideo e delle escavazioni lo strumento della CIGO già attivo per tutti gli altri settori per i quali trova applicazione la disciplina di cassa integrazione guadagni ordinaria e si interviene sulla prestazione di integrazione salariale agricola (CISOA), prevedendone l'utilizzo anche a ore nel caso di eventi estremi non evitabili, quali le eccezionali emergenze climatiche. A tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori esposti a emergenze climatiche la misura prevede inoltre che i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Salute favoriscano la sottoscrizione di intese per l'adozione di linee guida tra organizzazioni datoriali e sindacali.

- ❖ [Social Bonus: pronta la modulistica](#)
- ❖ [Smart working, le nuove proroghe introdotte dalla L. n. 85/2023](#)
- ❖ [Assegno di inclusione e Supporto per la formazione e il lavoro](#)
- ❖ [Fermo pesca 2022](#)
- ❖ [Allerta alte temperature: il vademecum](#)
- ❖ [Programmi di formazione professionale e civico-linguistica all'estero, linee guida: disponibili le Faq](#)



RISCHIO ALTE TEMPERATURE: LE INDICAZIONI DELL'INL

L'ondata di calore che attraversa la Penisola ha indotto l'**Ispettorato Nazionale del Lavoro**, con la **nota n. 5056 del 13 luglio 2023**, a integrare le indicazioni già fornite per tutelare i lavoratori dai rischi legati ai danni da calore, per fornire utili elementi di conoscenza sugli effetti delle temperature estreme negli ambienti di lavoro e sulla relativa percezione del rischio, sia in fase di vigilanza ispettiva, sia in occasione dell'attività di informazione e prevenzione da rivolgersi ai datori di lavoro e ai lavoratori. Rinviano alle note prot. INL n. 4639 del 02/07/2021 e n. 3783 del 22/06/2022 e ribadendo le indicazioni operative già condivise nella nota prot. INL 4753 del 26/07/2022, l'INL ha ricordato che, in caso di temperature elevate (superiori a 35°) registrate dai bollettini meteo o "percepite" in ragione della particolare tipologia di lavorazioni in atto, le aziende possono richiedere la CIGO evocando la causale "eventi meteo". Nella domanda e nella relazione tecnica da allegare, l'impresa deve solo indicare le giornate di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa e specificare il tipo di lavorazione in atto nelle giornate medesime, senza dover produrre dichiarazioni che attestino l'entità della temperatura o bollettini meteo. Indipendentemente dalle temperature rilevate, la CIGO è riconosciuta in tutti i casi in cui il responsabile della sicurezza dell'azienda disponga la sospensione delle lavorazioni, in quanto ritiene sussistano rischi o pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'INL ha specificato che l'esposizione eccessiva allo stress termico comporta l'aumento del rischio infortunistico soprattutto per i lavoratori impegnati nei settori dell'edilizia civile e stradale, nei comparti estrattivi, del settore agricolo, della manutenzione del verde e in quelli marittimi e balneari. Nella valutazione del rischio e/o del suo aggravamento concorrono anche: orari di lavoro che comprendono le ore più calde e soleggiate della giornata a elevato rischio di stress termico (14:00-17:00); mansioni; attività che richiedono intenso sforzo fisico, anche abbinato all'utilizzo di DPI; ubicazione del luogo di lavoro; dimensione aziendale; caratteristiche di ogni singolo lavoratore. Quindi, durante lo svolgimento dell'attività ispettiva, "si dovrà porre attenzione alla presenza nel DVR e nel POS, ove applicabile, della valutazione del rischio da calore e delle misure di prevenzione e protezione previste", si legge nel documento.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

PREMI INAIL, ENTRO IL 20.11 LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE

Rilasciate dall'**Inail** le indicazioni operative per la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei premi assicurativi disposta dal D.L. n. 61/2023, alla luce degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio scorso nelle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana. Nella **circolare n. 33 del 24 luglio scorso**, l'Istituto ha chiarito che i datori di lavoro privati e i lavoratori autonomi avente residenza operativa o legale nei territori colpiti dall'alluvione potranno fruire della sospensione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro e dei versamenti dei premi in scadenza nel periodo dal 1° maggio al 31 agosto 2023 inviando un'apposita comunicazione entro il 20 novembre prossimo, utilizzando il servizio online "Comunicazione sospensioni/recuperi agevolati calamità naturali", già disponibile dal 25 luglio sul sito dell'Istituto dal menù "Comunicazione sospensioni/recuperi agevolati". Sempre entro il 20 novembre 2023 deve essere effettuato il versamento in unica soluzione dei premi sospesi dal 1° maggio al 31 agosto 2023; mentre dal 1° settembre devono essere riavviati i piani di ammortamento delle rateazioni ordinarie, con versamento delle rate sospese in unica soluzione entro il 20 novembre. Rientrano tra le sospensioni anche i versamenti correnti relativi alla seconda e terza rata del premio di autoliquidazione 2022/2023 con scadenza 16 maggio 2023 e 21 agosto 2023, per coloro che hanno scelto il pagamento in quattro rate. Ma anche gli adempimenti a carico, tra gli altri, dei Consulenti del Lavoro e dei soggetti di cui alla legge n. 12/1979 che abbiano sede o operino nei territori alluvionati, anche per conto di aziende e clienti non operanti nei citati territori. L'Inail, inoltre, ha specificato che la sospensione si applica esclusivamente alle posizioni assicurative territoriali (PAT) con sede dei lavori nelle Regioni colpite dall'alluvione e ai premi assicurativi riferiti alle attività svolte negli stessi territori. Al fine di gestire la sospensione dei versamenti – sottolinea l'Istituto – sono in corso di predisposizione in GRA web specifici codici di agevolazione che saranno inseriti sulle PAT interessate. La circolare, infine, fornisce indicazioni anche sulla sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione nonché per il rilascio del Durc online.

- ❖ Assegno di incollocabilità: rivalutazione dell'importo mensile
- ❖ Premi Inail, entro il 20.11 la richiesta di sospensione
- ❖ BIT 2022, 17 imprese ammesse ai finanziamenti
- ❖ Sportello digitale sullo smartphone
- ❖ Inail, decalogo per prevenire lo stress termico



INCENTIVO NEET: ONLINE IL DECRETO ANPAL

85.700.000 euro, ripartiti per Regioni e Province autonome, per poter fruire dell'esonero, introdotto dall'art. 27 del decreto-legge n. 48/2023, per le assunzioni effettuate tra giugno e dicembre 2023 di giovani NEET che non abbiano compiuto il 30° anno di età, che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani o siano in possesso di un patto di servizio GOL. Le risorse stanziare, di cui 24.400.000,00 euro per il 2023 a valere sul PON IOG 2014-2020 e 61.300.000,00 euro per il 2024 a valere sul PN GDL 2021-2027, sono state definite dal **decreto Anpal n. 189 del 19 luglio 2023**, pubblicato sul sito dell'Agenzia il 26 luglio 2023. L'incentivo dovrà essere fruito, ordinariamente, per ciascuna mensilità, entro il mese successivo a quello di svolgimento della prestazione lavorativa. In ogni caso, considerato il termine ultimo del 31 dicembre 2023 per le assunzioni incentivate e la durata massima di 12 mesi dell'incentivo, quest'ultimo dovrà essere fruito, a pena di decadenza, entro il 28 febbraio 2025. L'agevolazione, ricorda l'Anpal, si applica ai contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato (anche a scopo di somministrazione) e di apprendistato professionalizzante, ma non si applica ai rapporti di lavoro domestico e intermittenti. Rimandando alle istruzioni operative fornite dall'Inps con la circolare n.68/2023 e al modulo per fare richiesta di agevolazione disponibile dal 31 luglio, l'Agenzia ricorda che l'agevolazione è pari al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e spetta alle imprese per un periodo massimo di 12 mesi, a partire dalla data di assunzione del giovane NEET. Nelle ipotesi di cumulo con altre misure – si legge nel decreto – l'incentivo è riconosciuto nei limiti del 20% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per ogni lavoratore NEET assunto. Al fine di valutare il rispetto dei limiti di spesa – continua l'Anpal – per ciascuna istanza ammessa, l'Istituto di previdenza prenota, sulla base della disponibilità finanziaria esposta, una somma pari all'importo complessivo spettante al datore di lavoro, per 12 mensilità.

- ❖ *Excelsior: quasi 1,5 milioni di assunzioni a luglio*
- ❖ *Create circa 75mila posizioni lavorative nel bimestre maggio-giugno*



DICHIARAZIONI 770: PRIMI AVVISI IN ATTESA DELLA TREGUA ESTIVA

Saranno disponibili da questa settimana i primi avvisi telematici conseguenti al controllo automatizzato delle dichiarazioni 770 relative all'anno d'imposta 2020. La programmazione degli invii delle dichiarazioni si interromperà, poi, nella pausa estiva per riprendere dal 5 settembre 2023 con cadenza settimanale fino al completamento. Lo ha reso noto il Consiglio Nazionale dell'Ordine che, con una nota inviata il 18 luglio scorso ai CPO, ha illustrato gli esiti dell'ultimo Tavolo Tecnico con l'**Agenzia delle Entrate**, che anche quest'anno scaglionerà le comunicazioni in un intervallo di tempo più ampio per dare una "tregua" ai Consulenti del Lavoro in un periodo coincidente con la chiusura degli studi per le ferie estive. Nella nota si precisa, infatti, che per adempiere nei termini al pagamento - laddove dovuto - bisognerà aggiungere ai 90 giorni, ordinariamente previsti, anche la sospensione estiva nel periodo compreso tra il 1° agosto e il 4 settembre 2023, come previsto dall'art. 7-*quater*, comma 17, del D.L. n. 193/2016. Un'iniziativa intrapresa anche lo scorso anno e ritenuta apprezzabile dalla Categoria.

- ❖ *Prestiti ai dipendenti: come calcolare il reddito di lavoro*
- ❖ *Rinuncia agevolata controversie tributarie pendenti in Cassazione*
- ❖ *Crediti d'imposta energia 2° trimestre 2023: i codici tributo per i cessionari*
- ❖ *Nuovo modello definizione agevolata controversie tributarie*
- ❖ *Acconto imposte su TFR: riattivato il codice tributo 1250*
- ❖ *Soppressione dei codici tributo inerenti il Fondo integrativo contrattuale "ex fissa"*
- ❖ *Erogazione di prestiti ai dipendenti: chiarimenti sul calcolo del reddito*



INTERPELLO

ROTTAMAZIONE-QUATER: NON AMMESSA LA COMPENSAZIONE ORIZZONTALE

L'**Agenzia delle Entrate**, con la **risposta all'interpello n. 372 del 7 luglio 2023**, ha risposto ad un quesito circa la possibilità di utilizzare un credito Iva in compensazione per il pagamento di tutti i debiti che risultano dall'adesione alla definizione agevolata, c.d. rottamazione quater. L'Agenzia delle Entrate ha ribadito che le somme dovute conseguentemente alla definizione agevolata dei carichi fiscali affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 (cd. rottamazione-quater) sono escluse da eventuali compensazioni con eventuali crediti. Per il perfezionamento dell'adesione alla "rottamazione-quater", il pagamento va eseguito esclusivamente con le modalità indicate dalla specifica disposizione normativa (art. 1, comma 242, legge di Bilancio n. 197/2022), che non contemplano il versamento e la compensazione tramite modello F24. In sostanza, la definizione agevolata dei debiti tributari risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 (commi da 231 a 252 della stessa legge) può essere effettuata solo:

- "a) mediante domiciliazione sul conto corrente eventualmente indicato dal debitore con le modalità determinate dall'agente della riscossione nella comunicazione di cui al comma 241;*
- b) mediante moduli di pagamento precompilati, che l'agente della riscossione è tenuto ad allegare alla comunicazione di cui al comma 241;*
- c) presso gli sportelli dell'agente della riscossione".*

Inoltre, la legge di Bilancio 2023 non effettua alcun richiamo alla disciplina in tema di compensazione dei crediti "commerciali" vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo.

- ❖ Compensazione crediti da Superbonus con ritenute ed imposte sostitutive dovute da una SO di una società estera
- ❖ Bonus energia, utilizzo dei crediti energetici anche in caso di cessazione

- ❖ Acquisto gas naturale per autoconsumo: i crediti d'imposta
- ❖ Sismabonus, fruizione e in caso di collegamento e/o rapporto societario tra società venditrice e società acquirente
- ❖ Crediti energetici luglio-agosto 2022: cessazione ditta individuale
- ❖ IVA detraibile anche per l'immobile abitativo impiegato nell'attività di locazione turistica
- ❖ Ok al Superbonus se l'immobile diviene abitazione principale al termine dei lavori
- ❖ Residente in Cina, tassazione redditi prodotto in Italia e in Cina



ROTTAMAZIONE-QUATER DL ALLUVIONI: COME FARE DOMANDA ENTRO IL 30.9

Disponibile sul portale dell'**Agenzia delle Entrate-Riscossione** il servizio per presentare, entro il 30 settembre 2023, la domanda di adesione alla definizione agevolata delle cartelle ("Rottamazione-quater") per i soggetti che, alla data del 1° maggio 2023, avevano la residenza ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori colpiti dagli eventi alluvionali. Il D.L. n. 61/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023, ha infatti posticipato di tre mesi il termine per aderire alla definizione agevolata. Secondo quanto riportato nella pagina dedicata al servizio, la domanda può essere inoltrata all'interno dell'area riservata (per chi dispone di SPID, CIE e Carta Nazionale dei Servizi) compilando il *form* e selezionando le cartelle/avvisi che si intendono inserire nella domanda di adesione; oppure nell'area pubblica, allegando la documentazione di riconoscimento, inclusa la dichiarazione sostitutiva di certificazione. Gli intermediari, invece, possono compilare la domanda per i propri assistiti direttamente dall'area riservata EquiPro con le credenziali Entratel. Le Entrate-Riscossione specificano che è possibile aderire alla Definizione agevolata per un singolo carico contenuto nella cartella/avviso e non per tutta la cartella/avviso. Coloro che hanno presentato la domanda in area riservata, riceveranno una e-mail di presa in carico con allegata la ricevuta di presentazione della domanda di adesione. I soggetti che hanno presentato la domanda in area pubblica, invece, riceveranno una prima e-mail all'indirizzo indicato nella documentazione di riconoscimento, con un link da convalidare entro le successive 72 ore e poi, una seconda e-mail che indicherà la presa in carico, con il numero identificativo della pratica e il riepilogo dei dati inseriti. Infine, se la documentazione allegata è corretta, verrà inviata una terza e-mail con il link per scaricare, entro i successivi 5 giorni (120 ore dal ricevimento del link), la ricevuta di presentazione della domanda di adesione (R-DA-2023). Decorso tale termine, non sarà più possibile effettuare il download. Sul sito delle Entrate-Riscossione è possibile consultare anche le faq dedicate alla Rottamazione-quater.

❖ *[Definizione agevolata: le risposte alle domande più frequenti](#)*



MALTEMPO: COMUNICAZIONE SU SCADENZE TRIBUTARIE E CONTRIBUTIVE 31/07

A seguito delle difficoltà connesse con i versamenti tributari e contributivi in scadenza il 31 luglio, il Governo, una volta definite con precisione le zone interessate dalle calamità, si farà carico delle esigenze di cittadini e di imprese danneggiate dagli eventi naturali eccezionali e imprevedibili che hanno colpito alcune zone d'Italia.



TFR - COEFFICIENTE DI RIVALUTAZIONE

L'**Istat** ha comunicato l'indice relativo al **mese di giugno** che è pari a **118,60%**. Il coefficiente per rivalutare le quote di trattamento di fine rapporto con riferimento al **mese di giugno** è di **1,003807%**.

Dipartimento Scientifico

 **Fondazione Studi
Consulenti del Lavoro**
Consiglio Nazionale dell'Ordine

Hanno collaborato:
Silvia Bradaschia
Pietro Manzari